

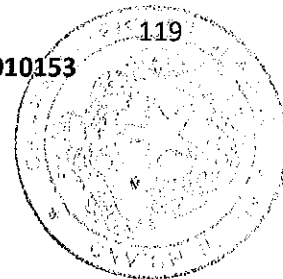
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento
di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

Il giorno 14 maggio 2012 alle ore 16,00, presso la sede sociale in Milano, via Solferino n. 7, si riunisce l'Assemblea di Investimenti e Sviluppo S.p.A., con sede legale in Milano, via Solferino n. 7, capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 12.948.913,74, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 00723010153, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 0000609, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A., soggetta a direzione e coordinamento di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

Assume la presidenza il dott. Andrea Tempofosco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Il Presidente procede a verificare la regolare costituzione dell'Assemblea e dichiara che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in unica convocazione per il giorno 14 maggio 2012 alle ore 16.00, presso la sede sociale, in Milano, via Solferino n. 7, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società in data 12 aprile 2012 e sul quotidiano "Il Giornale" nella stessa data;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;
- per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento presenti, oltre a se stesso, i Consiglieri Corrado Coen, nominato Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2010, nonché Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2010, Alberto Carrara, nominato Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 10 giugno 2011, Edoardo Ginevra ,



nominato Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 28 dicembre 2011, Elena Dozio, nominata Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 28 dicembre 2011, Gabriella Caruso, nominata Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 28 dicembre 2011. Ha giustificato la propria assenza il Consigliere Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, nominato Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2010.

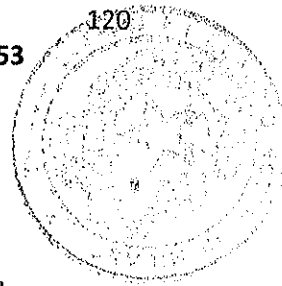
Il Presidente dichiara inoltre di essere stato nominato Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2010, nonché Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2010.

Proseguendo nella trattazione, il Presidente dichiara che per il Collegio Sindacale, risultano presenti il Presidente Luciano Leonello Godoli, nonché i Sindaci effettivi Giacomo Bianchi e Giorgio De Simone.

Il Presidente ricorda che tutti i membri del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea del 23 dicembre 2010.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- il capitale sociale ammonta ad euro 12.948.913,74 ed è diviso in n. 127.145.283 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- sono fino a questo momento (ore 16:02) presenti, in proprio o per delega, numero 10 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 41.170.971 azioni ordinarie, pari al 32,381045% delle azioni ordinarie in circolazione;
- per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'Assemblea e prima di ogni votazione;
- a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;
- l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente Assemblea, con specificazione del numero di azioni di cui sono portatori e con



indicazione della presenza per ciascuna singola votazione – con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione – costituirà l'Allegato A del presente verbale assembleare;

- secondo le risultanze del libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al due per cento del capitale sociale è il seguente:

	<i>numero azioni</i>	<i>percentuale</i>
SINTESI SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.	38.142.268	29,999%
ENRICO ANTONY	3.800.000	2,989%

- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare;
- non è presente, a tal riguardo, alcun esperto, analista finanziario o giornalista qualificato.

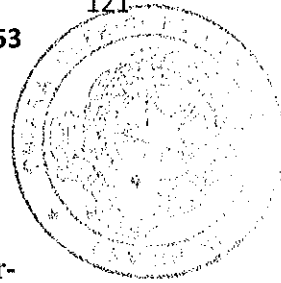
Il Presidente invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea in sede ordinaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

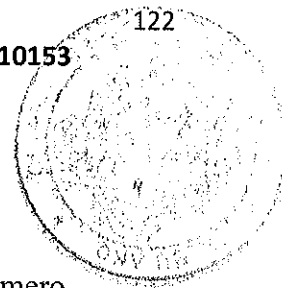
Richiamato l'art. 12 dello Statuto sociale, il Presidente designa l'Avvocato Francesco Ferrini, collaboratore della Società, seduto al suo fianco, quale segretario della presente riunione, invitando l'Assemblea a prendere atto e confermare tale designazione.

In mancanza di opposizione, il Presidente conferma l'incarico all'Avvocato Francesco Ferrini quale segretario dell'Assemblea.

A questo punto il Presidente:



- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- chiede comunque che, qualora nel corso dell'Assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;
- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta formulata sui punti all'Ordine del Giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'Assemblea (art. 127-ter TUF), si procederà nel modo seguente: (1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'Assemblea e a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria; (2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale; il Presidente precisa che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter TUF, nemmeno per posta elettronica certificata;
- comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli Azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- avverte che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitare la verbalizzazione;
- comunica che un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il



voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data odierna;

- precisa che non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e ss TUF e relative disposizioni di attuazione.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, la Società ha designato la società D&C Governance S.r.l. (il Rappresentante), in persona del dottor Paolo Spadafora, munito di specifico incarico, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. A tal proposito, invita il Rappresentante ad eventualmente indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF (mancato conferimento di istruzioni), nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute. Allo stesso modo, invita infine sin d'ora il Rappresentante a indicare pure, sempre a valere per ogni singola votazione, eventuali interessi ai sensi dell'art. 135-*undecies*, comma 4, TUF.

Il soggetto designato come Rappresentante comunica di non avere interessi per conto proprio o di terzi rispetto alle proposte di delibera all'Ordine del Giorno.

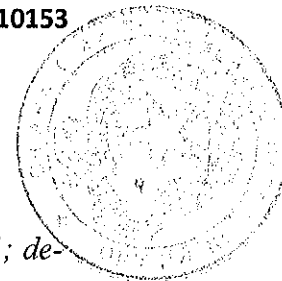
Prende la parola il Socio Carlo Fabris il quale chiede al Rappresentante in persona del dott. Paolo Spadafora quante deleghe gli sono state conferite per l'odierna Assemblea.

Il dott. Paolo Spadafora risponde che gli sono state conferite numero 1 delega.

Riprendendo la trattazione, il Presidente dichiara che sono inoltre presenti alcuni dipendenti della Società, nella persona della dott.ssa Sara Colombo, che si è ritenuto utile far partecipare all'Assemblea, nonché altri collaboratori esterni.

Il Presidente dà quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Col-



legio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Relazione sulla Remunerazione - deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Con riferimento a tale Ordine del Giorno il Presidente informa che:

- sono state pubblicate sul sito internet della Società, nonché depositate presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, la relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 125-ter TUF, e che tale relazione costituirà l'Allegato **B** del verbale assembleare, nonché la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84 - quater del Regolamento Emittenti Consob, e che tale relazione costituirà l'Allegato **C** del verbale assembleare. Le suddette relazioni sono state altresì distribuite agli intervenuti;
- è stata data la debita informativa al pubblico del deposito della relazione sul governo societario - e delle altre relazioni - ai sensi dell'art. 89-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob;
- sono stati depositati presso la sede sociale nei termini di legge i documenti di cui all'art. 77 comma 2 bis del Regolamento Emittenti Consob.

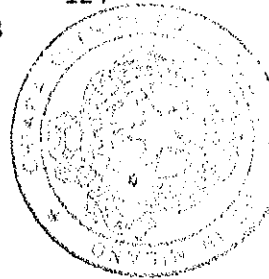
In relazione al **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente apre la trattazione ricordando che è stato messo a disposizione dei Soci e del pubblico, oltre che distribuito agli intervenuti, il fascicolo di bilancio, contenente tra l'altro:

- (i) la relazione degli Amministratori sulla gestione;
- (ii) il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011;
- (iii) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011;
- (iv) le relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato.

Detti documenti sono acquisiti agli atti della Società e saranno depositati, ai sensi di legge, nel competente registro delle imprese.

In considerazione di quanto precede, e del fatto che i suddetti documenti sono stati distribuiti a tutti gli intervenuti, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Accolta la proposta da parte dell'Assemblea, il Presidente evidenzia che, dal bi-



lancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, emerge che la capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha registrato una perdita per euro 2.056.506,00, rispetto all'esercizio 2010 nel quale si era riportata una perdita per euro 11.169.598,00.

Il Presidente informa, infine, che la società di revisione Ria & Partners S.p.A. ha impiegato 531 ore per un corrispettivo pari ad euro 34.000,00, in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e 128 ore per un corrispettivo pari ad euro 6.000,00, in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione, al termine della quale aprirà la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno:

“L'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

- *presa visione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, delle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione;*
- *constatato che detti documenti sono stati depositati presso la sede della Società e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge e che essi sono stati altresì pubblicati sul sito della Società;*

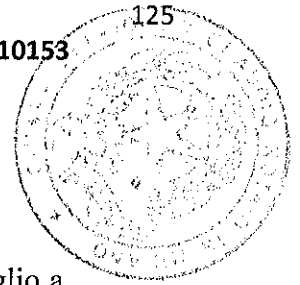
DELIBERA

- *di approvare, unitamente alla relazione degli Amministratori, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, dal quale risulta una perdita di esercizio di euro 2.056.506,00;*
- *di rinviare al futuro esercizio la perdita pari ad euro 2.056.506,00.*

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, ricordando che i Soci che intendono prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi al banco della presidenza, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Prende la parola il Socio Carlo Maria Braghero, il quale comunica che dopo il suo breve intervento sarà costretto a lasciare l'Assemblea, a causa di altri impegni.

Preliminarmente Carlo Maria Braghero esprime la sua soddisfazione nel constatare la continuità dell'attività della Società, evidenziando tuttavia che quanto emer-



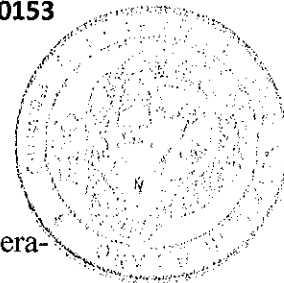
ge dal bilancio non appare confermare tale ipotesi. Chiede inoltre un ragguglio a proposito dei costi supportati dalla Società relativamente al conferimento di incarico alla società D&C Governance S.r.l. quale Rappresentante designato ex art. 135-*undecies* TUF. Esprime infine rammarico per quanto il Collegio Sindacale ha espresso nella propria relazione a proposito della trattazione dei diritti d'opzione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2012, poiché rileva come la deliberazione assunta dal detto Consiglio di Amministrazione, redatta con poca chiarezza e assimilata in altrettanto modo dal Collegio Sindacale, prevedeva la messa a disposizione degli azionisti, che risultassero possessori di un numero di azioni non multiplo di undici, degli opportuni strumenti per la negoziazione degli eventuali resti frazionari dei diritti di opzione. Non essendo stati assunti tali provvedimenti, per tale ragione gli Azionisti non sono stati in grado di poter dare fiducia alla Società come avrebbero desiderato.

Il Socio Braghero lascia l'Assemblea alle ore 16:18 e comunica alla stessa di conferire delega con indicazioni sul voto al Socio Carlo Fabris, presente in Assemblea.

Prende la parola il socio Carlo Fabris il quale afferma che la denuncia avanzata al Collegio Sindacale in merito alla trattazione dei diritti d'opzione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2012 è stata promossa da lui stesso, e rileva altresì come in altre sedi la Società avesse, su sua stessa espressa richiesta, garantito determinate soluzioni all'interno della suddetta delibera, che poi non sono state rispettate.

Carlo Fabris evidenzia inoltre come la formulazione del rapporto di esercizio dei diritti di opzione sia stata fortemente penalizzante per gli Azionisti titolari di un numero di azioni non multiplo di 11, valutando tale iniziativa senza logica ed incosciente. Pertanto dichiara di non condividere la relazione del Collegio Sindacale.

Proseguendo il Signor Fabris richiama le più recenti notizie apparse sulla stampa e, ricordando come la prima denuncia fatta in merito all'operazione sul fondo Margot fosse stata avanzata da lui stesso nel corso dell'Assemblea del 10 giugno



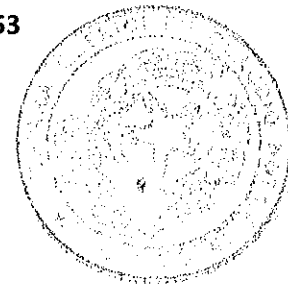
2011, chiede aggiornamenti all'Amministratore Delegato in merito a tale operazione e agli sviluppi della stessa.

Il Socio Carlo Fabris richiama quindi l'oggetto di approvazione del presente punto all'Ordine del Giorno, ovvero l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, evidenziando come lo stesso rilevi una perdita per oltre Euro 2 milioni, ma che al contempo risultino proventi straordinari, che avrebbero aumentato la perdita qualora non fossero state definite alcune posizioni.

Sempre in relazione al contenuto del progetto di bilancio, il Socio Fabris esprime preoccupazione per quanto indicato nella relazione della società di revisione, in parte condiviso anche nella relazione del Consiglio Sindacale, relativamente al tema della continuità aziendale. Tenuto conto di quanto espresso dagli Amministratori nella relazione sulla gestione in merito a tale tema, il Socio chiede aggiornamenti sugli sviluppi degli eventi ivi indicati come in grado di garantire la stessa continuità aziendale.

Facendo riferimento al testo del progetto di bilancio messo a disposizione dell'Assemblea, il Socio Fabris richiama innanzitutto quanto indicato nella relazione sulla gestione in merito alla partecipazione detenuta da Carax S.r.l. in Movimax Media Group S.p.A., richiedendo informazioni in merito alla valorizzazione di tale partecipazione, come definita dall'Impairment Test eseguito all'uopo e citato nella stessa relazione. Sempre con riferimento a Movimax Media Group S.p.A. e alla composizione del suo organo amministrativo, il Socio evidenzia che ad uno degli amministratori espressione di Carax S.r.l. sono state attribuite deleghe in materia finanziaria. Chiede pertanto informazioni in merito a quest'ultimo ed alla natura delle deleghe a lui conferite. Con riferimento all'operazione Profit Group S.p.A. il Socio Fabris rileva come nel testo del progetto di bilancio la società Ares Investimenti S.r.l. venga definita quale sottoscrittore del suo stesso aumento di capitale. Il Socio chiede delucidazioni in merito, e in particolare se la controllata Ares Investimenti S.r.l. preveda di sottoscrivere azioni proprie.

Il Signor Fabris richiede inoltre un aggiornamento relativamente alle posizioni debitorie scadute e se ad oggi la Società ha ricevuto riscontro da parte degli Istituti di credito in merito alla possibilità di attuare una rinegoziazione per ottenere un



differimento delle scadenze contrattuali.

Con riferimento all'immobile sito in Via Carlo Porta Milano, il Socio Fabris richiama le informazioni riportate nella relazione sulla gestione relative alla possibilità di affittare l'immobile al valore di Euro 70.000,00 annui rilevando come tale importo risulti alquanto inappropriato rispetto al canone di leasing che la Società deve pagare e come tale entrata non possa certo essere considerata un fattore chiave per garantire la continuità aziendale.

Proseguendo il Socio Fabris chiede aggiornamenti in merito all'esistenza di contenziosi, quali ad esempio contenziosi con il fisco, nonché un aggiornamento sullo stato dei decreti ingiuntivi, tra cui il contenzioso con Interbanca S.p.A.

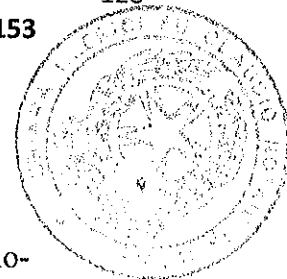
Concludendo, il Socio Fabris rileva come la liquidazione della controllata Industria Centenari & Zinelli S.p.A., per la quale la Società ha iscritto a bilancio una passività di circa 600 mila euro, sia ormai pendente da 5 anni e chiede se ad oggi siamo in procinto di una definizione. Inoltre chiede di conoscere se il Consiglio di Amministrazione della Società ha posto in essere verifiche sulle attività svolte dal liquidatore della controllata.

Prende la parola il Socio Enrico Antony, il quale, con riferimento al tema della continuità aziendale, chiede se sono state fatte delle previsioni di azioni per quello che sarà la gestione della cassa per l'anno fiscale 2012 e quali sono le relative necessità della Società. Il Signor Antony evidenzia che Investimenti e Sviluppo è per definizione una Investment Company e chiede di conoscere quali siano le strategie di investimento della Società e quali gli incrementi di quote di partecipazioni già esistenti. Aggiunge altresì che il rendimento del titolo in Borsa, nel periodo 2011/2012, è uno stato uno dei peggiori sul listino e che, nonostante il recente aumento di capitale, la Società attualmente capitalizza meno della cassa presente. Pertanto prospetta la possibilità tecnica che la Società acquisisca azioni proprie per il sostegno del corso azionario.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Corrado Coen per dare riscontro agli interventi dei Soci.

Relativamente alle questioni poste dal Socio Braghero il Signor Coen rileva che:

a) l'Assemblea degli Azionisti del 23 dicembre 2010 aveva deliberato, con modi-



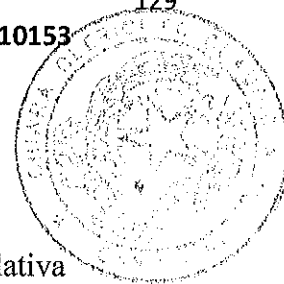
fica dello Statuto, la previsione di un Rappresentante designato a cui gli Azionisti di minoranza avrebbero potuto conferire deleghe di rappresentanza nelle assemblee. Nello specifico, nell'ambito di una gara competitiva, è stato dato mandato alla D&G Governance S.r.l. per un costo annuale inferiore ad Euro 3.000,00;

- b) in merito alla negoziazione dei diritti di opzione rivenienti dall'aumento capitale eseguito nel 2012, sono state svolte analisi in merito alla formulazione del rapporto di esercizio e che da tali analisi è emerso che il rapporto di 11 nuove azioni per ogni 100 azioni possedute unitamente al fatto che la negoziazione dei diritti di opzione avesse ad oggetto un lotto minimo pari ad una unità consentiva agli azionisti di poter arrotondare in eccesso o in difetto eventuali resti frazionari dei diritti d'opzione in possesso a ciascun azionista della Società senza limitazioni. L'Amministratore Delegato evidenzia come il Socio Braghero avesse già ricevuto in merito a tale questione un riscontro dettagliato dalla Società, con una risposta data a suo tempo ad una sua specifica richiesta.

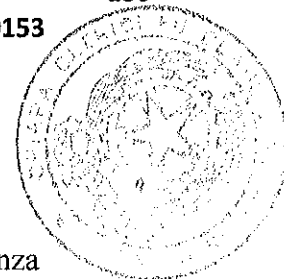
Il Signor Coen prosegue rispondendo al quesito del dott. Antony e conferma che la capitalizzazione della Società è ad oggi bassa, nonostante l'andamento del titolo non possa essere definito come uno dei peggiori del listino. Rileva inoltre come allo stato attuale sia in atto una crisi mondiale dovuta alla scarsa liquidità sul mercato, e come l'incertezza della situazione economica della Grecia stia creando ulteriori problematiche sui mercati, soprattutto nei confronti degli Istituti di Credito, con risvolti negativi sui titoli finanziari come quello della nostra Società.

Con riferimento alla possibilità di acquisire azioni proprie, il Signor Coen riferisce che la Società sta valutando tale opportunità facendo le opportune verifiche del caso circa la sussistenza dei presupposti legali e che, qualora tali presupposti sussistessero, il Consiglio di Amministrazione potrebbe proporre una delibera in tale senso, fermo restando, tuttavia, la necessità di una delibera assunta ad hoc dall'organo competente.

Relativamente alle questioni poste dal Socio Carlo Fabris, il Signor Coen rileva quanto segue:

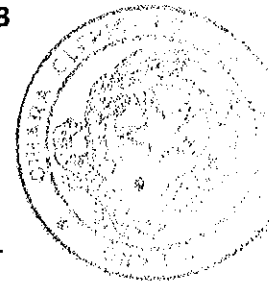


- a. non vi sono particolari aggiornamenti in merito alla questione relativa all'acquisto di quote del Fondo Margot, essendo stato l'argomento approfondito nelle opportune sedi, a più riprese, ed essendo stato informato il mercato di tutto quanto verificato. Il Signor Coen rileva come l'operazione non sia stata promossa dalla sua gestione e come la stessa possa essere considerata un investimento stabile, che ha generato valore e rafforzato la patrimonializzazione della Società;
- b. con riferimento al tema della continuità aziendale, la Società presenta oggi un ulteriore rafforzamento patrimoniale, grazie all'esito dell'aumento di capitale realizzato nel 2012. Le perdite riportate nel progetto di bilancio 2011 si rifanno ancora agli investimenti realizzati dalle precedenti gestioni. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Società operi in continuità aziendale e, a ragione di ciò, ha ulteriormente approfondito il tema specificando nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 quale sia il fabbisogno finanziario minimo per garantire la continuità aziendale e quale sia il fabbisogno finanziario necessario per l'implementazione del piano strategico. La società di revisione nelle relazioni al bilancio al 31 dicembre 2011 non ha tenuto conto di tale suddivisione e ha pertanto espresso un giudizio considerando l'importo complessivo di Euro 5,6 milioni come necessario per garantire la continuità aziendale;
- c. con riferimento alla partecipazione in Moviemax Media Group S.p.A. e alla sua valorizzazione, il Signor Coen precisa che i sistemi contabili internazionali prevedono che ciascun asset dell'azienda sia iscritto in bilancio ad un valore non superiore a quello recuperabile, inteso come il valore che può essere ottenuto dall'utilizzo di tale asset o dalla sua vendita. L'impairment test consente, attraverso l'applicazione dei cosiddetti impairment indicator, di definire la valutazione corrente delle attività. Pertanto, nella predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011, la Società ha proceduto a ridefinire la valorizzazione della partecipazione in Moviemax applicando la normativa vigente. Il titolo Moviemax ha risentito dell'andamento generale dei mercati e il valore di quotazione non



esprime il valore dell'azienda. Per quanto riguarda la rappresentanza dell'azionista Carax S.r.l. nel Consiglio di Amministrazione della società partecipata, il Signor Coen precisa che alla data della redazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 al consigliere Rino Garbetta erano state conferite deleghe inerenti la gestione finanziaria della società. La composizione del Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. è stata ulteriormente modificata a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ex Presidente e Amministratore delegato: alla data odierna l'organo amministrativo della società presenta 5 consiglieri espressione del socio Carax S.r.l.

- d. con riferimento all'operazione Profit Group S.p.A. e alla possibilità che Ares Investimenti S.r.l. sottoscriva parte del proprio aumento di capitale, il Signor Coen precisa che il testo della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011 presenta un refuso di stampa e che la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Ares Investimenti debba intendersi eseguibile da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. e da parte del dott. Raimondo Lagostena. Il Signor Coen evidenzia altresì come le controparti non abbiano più dato seguito alla realizzazione dell'operazione Profit Group come definita nel corso del 2011, a seguito delle incertezze del quadro normativo del settore media. L'interesse nel settore è tuttavia ancora alto e pertanto Ares Investimenti ha provveduto a finalizzare l'operazione di ingresso nel capitale di Fleming Network S.r.l., società che ha sottoscritto un contratto di affitto di ramo d'azienda con Profit Group S.p.A. La Società presidia costantemente l'investimento in attesa che la normativa venga ridefinita. Non si esclude che l'operazione Profit Group possa essere riassunta tra le parti qualora le condizioni normative divengano favorevoli a una nuova definizione dell'investimento;
- e. con riferimento alle posizioni debitorie scadute, il Signor Coen precisa che le trattative con Banca Popolare di Novara proseguono al fine di ottenere un differimento delle scadenze contrattuali;
- f. con riferimento alla situazione dei contenziosi in essere, il Signor Coen

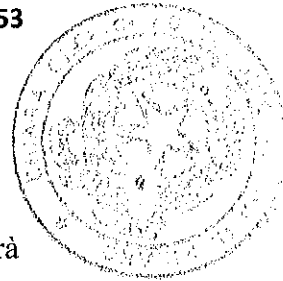


precisa che non esistono ulteriori decreti ingiuntivi o altre forme di contenzioso che non siano stati rappresentanti nella relazione finanziaria annuale 2011;

- g. con riferimento al procedimento di liquidazione di Industria Centenari e Zinelli S.p.A., la Società ha svolto analisi opportune e, presenziando all'assemblea degli azionisti della controllata, ha deliberato di non approvare il bilancio al 31 dicembre 2011. Inoltre, su richiesta di un Azionista dell'Emittente, Investimenti e Sviluppo ha segnalato al Giudice Delegato del concordato preventivo Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione l'inadeguatezza della carica ricoperta dal Liquidatore giudiziale della stessa, alla luce della sentenza della Corte d'Appello di Milano con la quale, il dott. Stefano Crespi, Liquidatore Giudiziale della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, si è visto confermare una condanna per eventi inerenti le sue cariche di gestione nella controllata. Il Giudice delegato ha provveduto a convocare il dott. Crespi e alla data odierna il Tribunale di Milano sta attuando le opportune verifiche del caso.

Al termine dell'esposizione dell'Amministratore Delegato, il Socio Fabris si dichiara non soddisfatto delle risposte date dal Signor Coen.

Riprendendo il tema dell'acquisto delle azioni proprie da parte della Società, il Socio Fabris precisa che la relativa delibera assembleare è obbligatoria per legge e che il Consiglio di Amministrazione non potrebbe comunque procedere in tal senso, in quanto la Società non ha realizzato utili da poter destinare a tale operazione. Il Socio Fabris conclude rilevando un'imprecisione nella spiegazione data dal Signor Coen in relazione all'aumento di capitale, essendo il relativo rapporto di esercizio pari a 100 nuove azioni ogni 11 azioni possedute e non il contrario, come dichiarato. Precisa inoltre che, come è prassi presso le società quotate che danno esecuzione ad operazioni similari, sarebbe stato dovere della Società prevedere la presenza di strumenti, senza spese aggiuntive per i soci, per la negoziazione degli eventuali resti frazionari dei diritti di opzione degli azionisti possessori di un numero di diritti non multiplo di undici. Evidenzia infine come un rapporto 1:9 o 1:10 non avrebbe sostanzialmente modificato la struttura dell'operazione.



Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Socio Fabris dichiara che voterà contro il bilancio 2011, così come farà per conto del Socio Carlo Maria Braghero, di cui ha ricevuto delega e istruzioni di voto.

Per quanto concerne le indagini promosse nei confronti del Signor Coen, di cui non ha avuto ragguagli durante la presente seduta assembleare, il Socio Carlo Fabris si augura che la Giustizia, verso cui nutre scarsa fiducia, faccia luce sulla vicenda e di avere informazioni in merito al più presto.

Conclusa la discussione, riprende la parola il Presidente Andrea Tempofosco, il quale pone pertanto ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 16:54), in proprio o per delega, n. 10 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 41.170.971 azioni, pari al 32,381045% del capitale sociale.

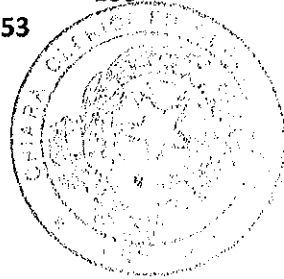
Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 41.170.968 voti
- contrari: n. 3 voti
- astenuti: n. 0 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza.

In relazione al **secondo punto all'ordine del giorno**, Il Presidente apre la trattazione ricordando che a partire dal corrente anno, ai sensi dell'art. 123-ter TUF l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche.

Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, in merito alla Sezione I della relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 aprile 2012, recante la politica di remunerazione della Società – e le relative procedure di adozione e di attuazione – senza che tale delibera abbia carattere



vincolante.

In considerazione di quanto precede, e del fatto che il succitato documento è stato distribuito a tutti gli intervenuti, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Accolta la proposta da parte dell'Assemblea, dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione, al termine della quale apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

- *presa visione della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84 quater del regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 23 aprile 2012, pubblicata sul sito internet della Società, nonché depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. in pari data,*

DELIBERA

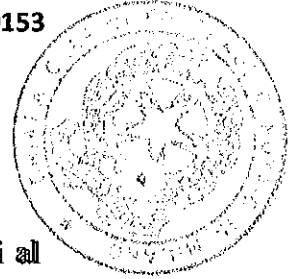
- *favorevolmente in merito alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 23 aprile 2012.*

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, ricordando che i Soci che intendono prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi al banco della presidenza, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Prende la parola il Socio Carlo Fabris il quale evidenzia come la votazione in merito a tale Relazione abbia natura puramente consultiva, e come il Consiglio di Amministrazione possa attuare le disposizioni previste nella politica per le remunerazione indipendentemente dall'esito della presente delibera. Rilevando come la seconda Sezione della presente Relazione contenga una scarsa informativa, il Socio Fabris si dichiara “non votante”, mentre asserisce che voterà contro la proposta di deliberazione per conto del Socio Carlo Maria Braghero, dal quale ha ricevuto delega e istruzioni di voto.

Concluso l'intervento del Signor Fabris, riprende la parola il Presidente Andrea Tempofosco, il quale pone pertanto ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 16:55), in proprio o per delega, n.10



azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 41.170.971 azioni, pari al 32,381045% del capitale sociale, di cui n. 41.170.969 azioni per le quali è stato espresso il voto.

Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 41.170.968 voti
- contrari: n. 1 voti
- astenuti: n. 0 voti
- non votanti: n. 2 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 17:00.

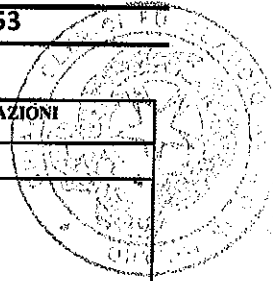
Il Presidente

Dott. Andrea Tempofosco

Il Segretario

Avv. Francesco Ferrini

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
ELENCO PARTECIPANTI



NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	
			1	2
ANTONY ENRICO	2.400.000		-	-
		2.400.000		
BRAGHERO CARLO MARIA	1		X	X
		1		
FABRIS CARLO - PER DELEGA DI BRAGHERO CARLO MARIA	2		-	-
	1		-	-
		3		
MALACRIDA FRANCO - PER DELEGA DI LUALDI BRUNA	0		-	-
	133.600		-	-
		133.600		
PAGANI GIUSEPPE - PER DELEGA DI CRESPI MAURA	0		-	-
	76.300		-	-
CRESPI STEFANO LUIGI RENZO	91.600		-	-
CRESPI MASSIMILIANO	45.400		-	-
CRESPI GIULIO	190.900		-	-
		404.200		
SPADAFORA PAOLO IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO - PER DELEGA DI PISANI CLARA	0		-	-
	90.900		-	-
		90.900		
VAGHI LUIS EDUARDO - PER DELEGA DI SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI SPA	0		-	-
	38.142.268		-	-
		38.142.268		

Legenda:

1: Bilancio al 31 dicembre 2011; 2: Relazione sulla remunerazione;

-: Presente; X: Assente alla votazione

**Investimenti e Sviluppo S.p.A.**

Sede sociale in Milano, via Solferino n. 7
Capitale sociale Euro 7.954.738,66 interamente versato
Registro delle imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00723010153
Sito internet: www.investmentiesviluppo.it
Società soggetta a direzione e coordinamento di
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 125-ter D.Lgs. 58/1998
RELATIVA ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (la "Società"), con avviso pubblicato sul sito della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it e sul quotidiano "Il Giornale" in data 12 aprile 2012, ha convocato i signori Azionisti in Assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Solferino n. 7, per il giorno 14 maggio 2012, alle ore 16.00, in unica convocazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale vigente, l'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione in sede ordinaria si applichino le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie di cui al seguente

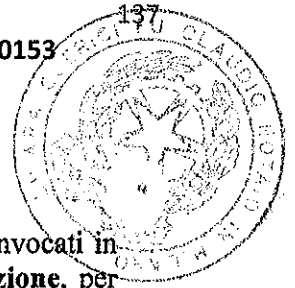
ordine del giorno

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

In merito a tale proposta posta all'ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, cod. civ.).

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 marzo 2012 ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011, avendo fissato la suddetta riunione consiliare a tale data al fine di poter recepire i risultati dell'aumento di capitale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., deliberato dall'organo amministrativo in data 22 febbraio 2012, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferita all'organo amministrativo dall'assemblea degli azionisti del 19 marzo 2010. In data 27 marzo 2012 la Società ha comunicato al mercato la conclusione del suddetto aumento di capitale, con la sottoscrizione del 100% delle n. 114.545.300 azioni offerte, per un controvalore complessivo di euro 4.994.175,08.

In conseguenza di ciò, il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. del 28 marzo 2012 ha deliberato di adottare i maggiori termini per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci (cioè centottanta giorni), ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale, tenuto conto altresì del fatto che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.



Con avviso pubblicato in data 12 aprile 2012, i Signori Azionisti sono stati pertanto convocati in Assemblea ordinaria per il giorno **14 maggio 2012, alle ore 16.00, in unica convocazione**, per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2012.

Ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998, la relazione finanziaria annuale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, la relazione sulla gestione, l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998, le relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale e le relazioni indicate nell'articolo 153 del D.Lgs. 58/1998, sarà messa a disposizione del pubblico entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2011, e comunque almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea in unica convocazione, presso la sede della Società, Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 1998, in conformità alle linee guida emanate da Borsa Italiana, sarà messa a disposizione del pubblico nei medesimi termini.

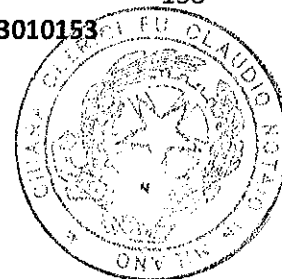
Per ogni ulteriore indicazione su tale punto all'ordine del giorno e sulla proposta di deliberazione dell'organo amministrativo, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, inclusa nella relazione finanziaria annuale di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

2. Relazione sulla Remunerazione - deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

In merito a tale proposta posta all'ordine del giorno, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, che sarà depositata ai sensi di legge almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea in unica convocazione presso la sede della Società, Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

Milano, 12 aprile 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco



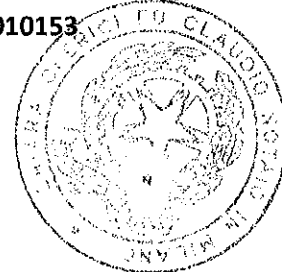
RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 123-ter DEL D. LGS. 58/1998
E DELL'ART. 84-quater DEL REGOLAMENTO CONCERNENTE LA
DISCIPLINA DEGLI EMITTENTI N. 11971/1999

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN DATA 23 APRILE 2012

Investimenti e Sviluppo spa
Via Solferino 7
20121 Milano
Tel. +39 02 92804500
Fax +39 02 92804533
www.investmentiesviluppo.it
info@investmentiesviluppo.it

Capitale sociale Euro 7.954.738,66 i.v.
Codice fiscale e numero
Iscrizione Registro Imprese Milano,
Partita IVA 00723010153
Società soggetta a direzione e coordinamento
di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.



2

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocarVi in **Assemblea Ordinaria il giorno 14 maggio 2012, alle ore 16.00, in unica convocazione**, presso la sede sociale in Milano, via Solferino n.7, per sottoporre alla Vostra approvazione, tra l'altro, la seguente proposta: "**Relazione sulla Remunerazione - deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.**", così come riportato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci, pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano Il Giornale in data 12 aprile 2012.

La presente relazione sulla remunerazione (la "Relazione") è stata redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84 - quater del Regolamento Emittenti Consob. La Relazione è suddivisa in due sezioni.

Nella **Sezione I** è illustrata la Politica generale per la Remunerazione (di seguito "Politica per la Remunerazione" o "Politica") di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito "IES" o la "Società") e delle sue controllate dirette consolidate integralmente (di seguito il "Gruppo IES" o il "Gruppo") Ares Investimenti S.r.l. (di seguito "Ares"), Carax S.r.l. (di seguito "Carax") e Pyxis 1 S.r.l. (di seguito "Pyxis 1").

Tale Politica si riferisce:

- ai membri del Consiglio di Amministrazione, distinguendo fra Amministratori esecutivi e Amministratori non esecutivi;
- ai Dirigenti con responsabilità strategiche, per tali intendendosi le risorse che ricoprono il ruolo di direttore/dirigente, come singolarmente individuate da ciascuna società del Gruppo in coerenza con la politica aziendale.

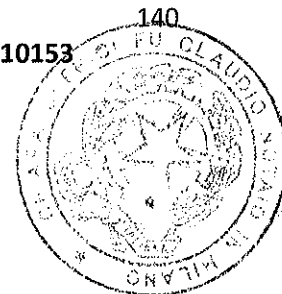
Sono altresì rappresentate le procedure adottate dalla Società per la predisposizione e l'approvazione della Politica, nonché gli organi e i soggetti responsabili dell'attuazione della stessa.

Nella **Sezione II** sono rappresentate le singole voci che compongono la remunerazione dei membri dei Consigli di Amministrazione della Società e del Gruppo, dei Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dei membri del Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (i "Sindaci"); sono, altresì, analiticamente illustrati i compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio 2011, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dal Gruppo IES.

Il testo della Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana e sul sito internet www.investmentiesviluppo.it.

Milano, 23 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco



SEZIONE I

1. Principi e finalità della Politica generale per la remunerazione

1.1. Finalità

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata sul segmento ordinario del Mercato Telematico Azionario, che svolge attività di acquisizione di partecipazioni. La Società concentra la propria attività nel settore del private equity e, in particolare, si focalizza sull'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché sulla partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento. L'obiettivo è la creazione di una piattaforma di investimenti in equity, che prevede la gestione e la valorizzazione delle attuali partecipazioni, nonché l'acquisizione di partecipazioni di rilevanza strategica in società target con interessanti prospettive di sviluppo.

In coerenza con le linee guida del Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 novembre 2011, la Società ha definito una politica generale per la remunerazione (di seguito "Politica per la Remunerazione" o "Politica"), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2012, che ha la finalità di:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per il perseguimento degli obiettivi aziendali;
- allineare gli interessi del management con quello degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore sostenibile nel medio - lungo periodo, attraverso la realizzazione di un forte legame tra retribuzione e performance;
- riconoscere il merito al fine di valorizzare adeguatamente il contributo individuale delle risorse.

1.2. Ambito di applicazione

La Politica per la Remunerazione stabilisce i principi e le linee guida ai quali si attengono la Società e le sue controllate dirette consolidate integralmente Ares, Carax e Pyxis 1.

Il presente documento è redatto in conformità con le disposizioni contenute nella delibera CONSOB n. 18049 del 23 Dicembre 2011 in attuazione dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 in materia di trasparenza delle remunerazioni degli amministratori di società quotate.

La Politica per la Remunerazione si applica ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo.

Spetta al Consiglio di Amministrazione di IES indicare quali siano i Dirigenti con responsabilità strategiche tra le risorse che ricoprono il ruolo di direttore/dirigente, come singolarmente individuate da ciascuna Società del Gruppo in coerenza con la politica aziendale.

Si precisa che alla data della presente Relazione, IES e le sue controllate dirette consolidate integralmente non presentano alcun dirigente con responsabilità strategiche.

La definizione della Politica per la Remunerazione è il risultato di un processo chiaro e trasparente, nel quale rivestono un ruolo centrale il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la remunerazione.



2. Governance

Il modello di governance di IES prevede un sistema di regole chiare e rigorose finalizzate anche ad assicurare un adeguato controllo delle politiche remunerative in coerenza con criteri di trasparenza e d'imparzialità.

2.1. Processo di definizione e approvazione della Politica

La Politica per la Remunerazione è annualmente sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di IES su proposta del Comitato per la remunerazione. Il Consiglio di Amministrazione di IES, esaminata e approvata la Politica, la propone al voto consultivo all'Assemblea degli azionisti in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF").

Il Comitato per la remunerazione ha approvato una proposta di Politica per la Remunerazione nella riunione del 28 marzo 2012; il Consiglio di Amministrazione ha valutato e approvato la Politica nella riunione del 28 marzo 2012.

Non sono intervenuti esperti indipendenti nella predisposizione della Politica per la Remunerazione.

2.2. Ruolo, composizione e competenze del Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione di IES ha istituito al proprio interno, in data 14 settembre 2006, il Comitato per la remunerazione, con funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di IES e di tutte le società del Gruppo.

Il Comitato è attualmente composto da tre Amministratori non esecutivi e indipendenti e precisamente: Alberto Carrara (Presidente), Elena Dozio e Gabriella Caruso. Il Consiglio, all'atto della nomina, ha valutato che i componenti del Comitato possedessero un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

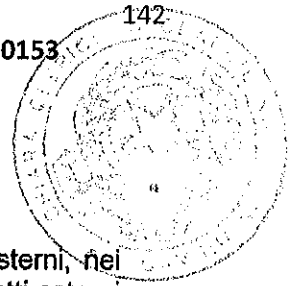
Il Comitato per la remunerazione formula proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione e per gli eventuali piani di stock option o assegnazione di azioni, degli Amministratori delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società.

Il Comitato nel formulare le proprie proposte può prevedere che una parte dei compensi complessivi degli Amministratori delegati sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento segnatamente alle stock option ed agli altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni della Società, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione le proprie raccomandazioni in relazione al loro utilizzo ed a tutti i rilevanti aspetti tecnici legati alla loro formulazione ed applicazione. In particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno (stock option plans ovvero altri piani a base azionaria) e monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato inoltre dovrà monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso, nonché valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Il Comitato deve riferire direttamente al Consiglio di Amministrazione e, ove opportuno, consultarsi con il Presidente del Consiglio di Amministrazione per fornire chiarimenti sulle proposte del Comitato relative alla remunerazione degli Amministratori delegati.



Il Comitato può, nello svolgimento del suo incarico, richiedere l'ausilio di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, e assicurarsi la partecipazione di soggetti esterni con la necessaria esperienza qualora lo ritenesse opportuno.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i componenti del Comitato hanno la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni entro i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

3. Descrizione della Politica generale per la remunerazione

All'interno degli organi amministrativi del Gruppo IES è possibile distinguere tra:

- Amministratori esecutivi investiti di particolari cariche ai quali altresì possono essere delegate specifiche attribuzioni;
- Amministratori non investiti di particolari cariche (di seguito "Amministratori non esecutivi").

L'attribuzione di poteri per i soli casi di urgenza ad Amministratori non vale, di per sé, a configurarli come Amministratori esecutivi.

Nell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione di IES è possibile individuare quali:

- Amministratori esecutivi: l'Amministratore Delegato Corrado Coen;
- Amministratori non esecutivi: il Presidente Andrea Tempofosco, i Consiglieri Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, Alberto Carrara, Gabriella Caruso, Elena Dozio, Edoardo Ginevra.

Il Consiglio di Amministrazione di IES in carica alla data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 2 dicembre 2010, nonché integrato nel numero dei componenti dall'Assemblea del 10 giugno 2011 (da 5 a 7 membri), in carica per il triennio 2010/2012, e quindi fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

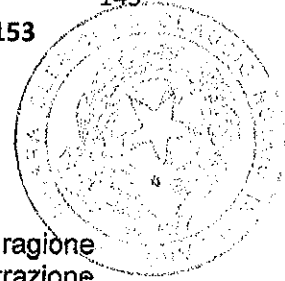
L'Assemblea dei soci del 2 dicembre 2010 ha deliberato, quale compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, l'importo di Euro 250.000 lordi, in ragione di ciascun esercizio, oltre al rimborso delle spese, demandando al Consiglio di Amministrazione, con il parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, la suddivisione del suddetto compenso tra i singoli Consiglieri e la determinazione della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2010, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea del 2 dicembre 2010, con il parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, ha deliberato di suddividere il compenso complessivo annuo per il Consiglio di Amministrazione in ragione di un compenso annuo forfettario di euro 10.000 per ciascun Amministratore.

Il medesimo Consiglio, che ha provveduto a rinominare i membri del Comitato per il controllo interno e del Comitato per la remunerazione, non aveva provveduto a deliberare alcun compenso annuo per ciascun comitato istituito all'interno dell'organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2011, preso atto del parere espresso dal Comitato per la remunerazione, con il parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, ha attribuito un compenso in favore del Presidente, Andrea Tempofosco, per l'anno 2011, pari a euro 30.000,00 lordi e un compenso in favore dell'Amministratore Delegato, Corrado Coen, per l'anno 2011, pari a euro 120.000,00 lordi. La restante parte di compenso, deliberato dall'Assemblea dei soci del 2 dicembre 2010, pari a Euro 50.000,00, è rimasta disponibile per essere suddivisa in un secondo tempo, all'occorrenza, dal Consiglio di Amministrazione ai propri membri ai sensi dell'art. 2389 cod. civ.

L'Assemblea dei soci del 10 giugno 2011 ha rideterminato i compensi spettanti all'organo amministrativo incrementato del numero dei componenti da 5 a 7, deliberando, quale compenso



complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione, l'importo di Euro 250.000 lordi, in ragione di ciascun esercizio, oltre al rimborso delle spese, e demandando al Consiglio di Amministrazione stesso, con il parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, la suddivisione del suddetto compenso tra i singoli Consiglieri e la determinazione della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2011, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea del 10 giugno 2011, ha deliberato di suddividere il compenso complessivo annuo per il Consiglio di Amministrazione in ragione di un compenso annuo forfettario di euro 10.000 per ciascun Amministratore non esecutivo, ad esclusione dei compensi eventualmente destinati ai membri dei comitati interni all'organo amministrativo.

Il medesimo Consiglio ha attribuito un compenso annuo forfettario di euro 10.000 per ciascun comitato istituito all'interno dell'organo amministrativo (Comitato per il controllo interno e Comitato per la remunerazione) da suddividersi come segue: euro 4.000 al presidente; euro 3.000 ai restanti membri.

Infine, il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2011, preso atto del parere espresso dal Comitato per la remunerazione, ha attribuito un compenso fisso in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Andrea Tempofosco, pari a euro 40.000,00 lordi annui, e un compenso in favore dell'Amministratore Delegato, Corrado Coen, pari a euro 160.000,00 lordi annui.

Le società controllate interamente Ares, Carax e Pyxis 1, società veicolo avente ad oggetto principale l'acquisizione di partecipazioni, presentano la sola figura dell'Amministratore unico, a cui sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nella persona del Sig. Corrado Coen. Le Assemblee dei soci di Carax e Ares in data 2 maggio 2011 hanno attribuito all'Amministratore unico un compenso complessivo di euro 10.000,00 annui netti.

Alla data della presente Politica, la Società e il Gruppo IES non presentano Dirigenti con responsabilità strategiche.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è rappresentata solo da una componente fissa, determinata sulla base dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate.

A tutti gli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

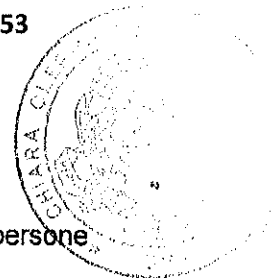
3.1. Remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Allo stato il Gruppo IES focalizza la propria attività conformemente alle linee guida delineate nel Piano Strategico del Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 novembre 2011, come meglio descritto nel capitolo 1 della presente Relazione.

Per tale ragione si stabilisce di prefigurare per gli Amministratori Esecutivi e per i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo IES una struttura retributiva coerente con il ruolo societario rivestito.

La composizione del pacchetto retributivo è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- garantire una struttura retributiva complessiva equilibrata con un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel medio - lungo periodo;
- garantire un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* e della profittabilità complessiva dell'azienda;



- garantire livelli retributivi complessivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel medio - lungo periodo.

4. Le componenti della remunerazione

La Politica si compone dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda;
- una componente variabile annuale;
- una componente variabile di medio - lungo periodo (di seguito "Long Term Incentive" o "LTI");
- benefit;
- indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto.

Alla data della presente Relazione, non è previsto alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

4.1 Componente fissa annuale lorda

Il pacchetto retributivo di tutti gli Amministratori (esecutivi e non esecutivi) e dei Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo IES prevede innanzitutto la corresponsione di una componente fissa annua lorda, determinata sulla base dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate, e che sia sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore esecutivo, nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è rappresentata solo dalla componente fissa.

La componente fissa della remunerazione ricompensa il ruolo ricoperto in termini di ampiezza delle responsabilità e impatto sul business, rispecchiando esperienza, capacità e competenze richieste per ciascuna posizione, nonché il livello di eccellenza dimostrato e la qualità complessiva del contributo ai risultati di business.

La rilevanza del peso della componente fissa all'interno del pacchetto complessivo è tale da ridurre i comportamenti orientati al rischio.

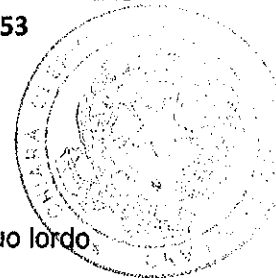
4.2 Componente variabile annuale

La componente variabile della remunerazione, attribuita solo agli Amministratori esecutivi e ai Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo IES, è finalizzata a riconoscere i risultati conseguiti, stabilendo un collegamento tra compensi e performance. L'analisi del posizionamento retributivo, della composizione e più in generale della competitività della remunerazione è compiuta dal Comitato per la remunerazione.

La componente variabile annuale è definita nella Politica in misura percentuale rispetto all'utile ante imposte consolidato d'esercizio.

In via generale per gli Amministratori esecutivi viene definito il seguente peso per la componente variabile retributiva annuale:

- per l'Amministratore Delegato, o altro Amministratore esecutivo a cui sono attribuite le medesime cariche dell'Amministratore Delegato, si riconosce un compenso complessivo annuo lordo variabile pari al 7% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio;
- per gli altri Amministratori esecutivi si riconosce un compenso complessivo annuo lordo variabile pari al 3% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio;



- per i Dirigenti con responsabilità strategiche si riconosce *ad personam* un compenso annuo lordo variabile pari al 1,5% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio.

In relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche di eccezionalità per la rilevanza strategica e gli effetti sui risultati della Società, il Consiglio di Amministrazione di IES, su proposta del Comitato per la remunerazione, può attribuire bonus discrezionali agli Amministratori esecutivi e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Il sistema è realizzato con l'obiettivo di assicurare selettività e differenziazione.

4.3. Componente variabile di medio-lungo periodo (LTI)

Relativamente al piano LTI, si evidenzia che è in fase di elaborazione un sistema d'incentivazione a medio - lungo termine mediante l'attribuzione di strumenti monetari e/o finanziari la cui struttura sarà definita nel corso del 2012. In tale ambito sarà valutata anche la modalità per procedere all'introduzione di meccanismi di differimento parziale della componente variabile maturata, in coerenza con il profilo di rischio dell'impresa.

Alla data della presente Relazione, non è previsto alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

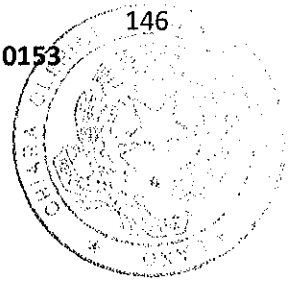
4.4. Benefit

L'offerta retributiva degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategica potrà essere completata con diverse tipologie di benefit, tra cui piani previdenziali, assicurativi e assistenziali che riflettono in modo coerente e migliorativo la tutela previdenziale e assistenziale.

Alla data della presente Relazione non sono previsti benefit non monetari.

4.5. Assicurazione D&O

Alla data della presente Relazione, in linea con le best practices, Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche sono assicurati a beneficio di IES con una polizza assicurativa cd. D&O (Directors & Officers Liability) a fronte della responsabilità civile verso terzi di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio delle loro funzioni. Tale polizza assicurativa è stata attribuita nel corso dell'esercizio 2012 per la durata di un anno al costo di Euro 33.620, 00 tasse incluse.



5. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto

Il Consiglio di Amministrazione di IES può prevedere, su proposta del Comitato per la remunerazione, per gli Amministratori esecutivi, la corresponsione di un'indennità nel momento di cessazione anticipata del rapporto nelle seguenti circostanze:

- risoluzione ad iniziativa della società non sorretta da giusta causa;
- risoluzione a iniziativa dell'amministratore per giusta causa.

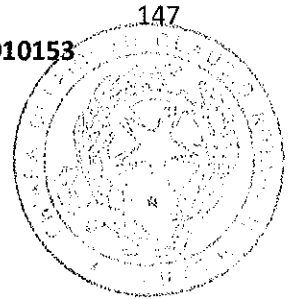
In tali casi l'indennità massima è pari a 1 annualità del compenso annuo lordo, intendendosi per tale la somma di tutti i compensi annui lordi fissi e variabili annuali previsti per la carica.

In caso di interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento è quello di ricercare accordi per la "chiusura" del rapporto in modo consensuale.

Non è prevista alcuna indennità specifica, diversa da quella sopra descritta, nel caso in cui il rapporto cessi a seguito di offerta pubblica di acquisto promossa su titoli emessi dalla Società.

Per i Dirigenti con responsabilità strategica non si prevedono accordi che regolino ex ante gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo.

Non esistono infine accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.



SEZIONE II

Parte prima

Compensi dell'organo amministrativo e di controllo di IES

- *Presidente del Consiglio di Amministrazione*

Il dottor Andrea Tempofosco ha percepito un compenso pari a Euro 30.000 come corrispettivo per lo svolgimento della carica per l'intero anno 2011. In aggiunta alla suddetta quota di compenso fisso, inoltre, ha percepito il corrispettivo previsto per ciascun Consigliere, pari a Euro 10.000 così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

- *Amministratore delegato*

Il Signor Corrado Coen ha percepito un compenso pari a Euro 135.000 come corrispettivo per lo svolgimento della carica per l'intero anno 2011. In aggiunta alla suddetta quota di compenso fisso, inoltre, ha percepito il corrispettivo previsto per ciascun Consigliere, pari a Euro 10.000 così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3). Infine al Signor Corrado Coen sono stati riconosciuti rimborsi spese forfettari per Euro 15.092.

- *Amministratori non esecutivi*

I Signori Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, Daniela Dagnino, Paolo Buono, Alberto Carrara, Gabriella Caruso, Elena Dozio ed Edoardo Ginevra hanno percepito, per il relativo periodo di presenza all'interno dell'organo amministrativo, hanno percepito il compenso previsto per la carica di Amministratore non esecutivo, così come per l'eventuale carica di membri dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Si precisa che l'Amministratore indipendente Ciro Perrelli, in carica dal 10 giugno 2011 al 29 settembre 2011, ha rinunciato a tutti i compensi a lui dovuti, sia come Consigliere che come membro del Comitato per la remunerazione e del Comitato per il controllo interno.

- *Sindaci*

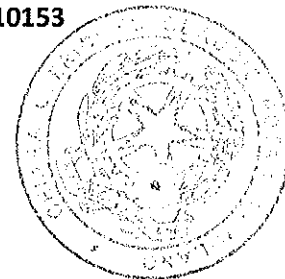
Il Presidente del Collegio Sindacale Luciano Leonello Godoli e i Sindaci effettivi Giacomo Bianchi e Giorgio de Simone hanno percepito il compenso attribuito dall'Assemblea del 23 dicembre 2011, la quale ha deliberato determinare in euro 50.000,00 il compenso lordo annuo spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, così suddiviso: euro 20.000,00 per il Presidente; euro 15.000,00 per ciascun Sindaco effettivo.

Al Sindaco effettivo Giorgio De Simone sono stati riconosciuti rimborsi spese forfettari per Euro 3.075.

Compensi degli organi amministrativi di Ares, Carax e Pyxis 1

Le società controllate interamente Ares, Carax e Pyxis 1, società veicolo avente ad oggetto principale l'acquisizione di partecipazioni, presentano la sola figura dell'Amministratore unico, nella persona del Sig. Corrado Coen, a cui sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Le Assemblee dei soci di Carax e Ares in data 2 maggio 2011 hanno attribuito all'Amministratore unico un compenso complessivo di euro 10.000,00 annui netti.



Compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione, la Società e il Gruppo IES non presentano Dirigenti con responsabilità strategiche.

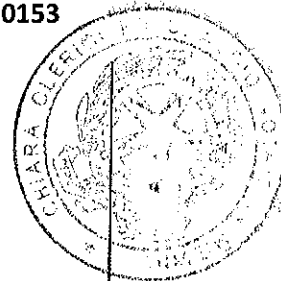
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Parte seconda

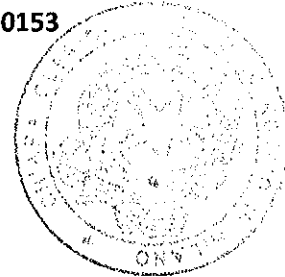
TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO nel corso dell'esercizio 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi si equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
Andrea Tempofosco	Presidente	Dal 01 gen al 31 dic 2011	Approvazione Bilancio 31 dic 2012	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
Andrea Tempofosco	Consigliere	Dal 01 gen al 31 dic 2011	Approvazione Bilancio 31 dic 2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
i) Compensi nella società che redige il bilancio												
ii) Compensi da controllate e collegata												
iii) Totale												
Note												
				40.000						40.000		
				40.000						40.000		
				i) di cui: - 30.000 per la carica di Presidente del CDA di IES - 10.000 per la carica di Consigliere di IES								
Corrado Coen	Amministratore Delegato	Dal 01 gen al 31 dic 2011	Approvazione Bilancio 31 dic 2012	160.092	-	-	-	-	-	160.092	-	-
Corrado Coen	Consigliere	Dal 01 gen al 31 dic 2011	Approvazione Bilancio 31 dic 2012	20.000	-	-	-	-	-	20.000	-	-
i) Compensi nella società che redige il bilancio												
ii) Compensi da controllate e collegata												
iii) Totale												
Note												
				160.092						160.092		
				20.000						20.000		
				180.092						180.092		
				i) di cui: - 135.000 per la carica di A.D. di IES								



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



- 520 in qualità di membro del Comitato per la remunerazione

Elena Dozio	Consigliere	Dal 29 set al 31 dic 2011	Approvazione Bilancio 31 dic 2012				
j) Compensi nella società che redige il bilancio							
ii) Compensi da controllate e collegate							
iii) Totale							
Note							
		2.500	667	-	-	3.167	-
		-	-	-	-	-	-
		2.500	667	-	-	3.167	-
i) in qualità di membro del Comitato per la remunerazione							
Edoardo Ginevra							
Consigliere							
Dal 29 set al 31 dic 2011							
Approvazione Bilancio 31 dic 2012							
j) Compensi nella società che redige il bilancio							
ii) Compensi da controllate e collegate							
iii) Totale							
Note							
		2.500	520	-	-	3.020	-
		-	-	-	-	-	-
		2.500	520	-	-	3.020	-
i) in qualità di membro del Comitato per il controllo interno							

